



## Tutti in moto contro il Bullismo, rappresentazione del progetto a Roma sabato 28 giugno

TUTTI IN MOTO CONTRO IL BULLISMO è il titolo del progetto messo a punto dall' O.d.V. Simpatiche Canaglie Roma presentato sabato 28 giugno alle 17 presso la Città dell'Altra Economia (L.go Dino Frisullo Testaccio) a Roma, nell'ambito dell'evento "STOP AL BULLISMO".

Un progetto mirato alla tutela di tutti i Minori vittime di Bullismo, Cyberbullismo e ogni altra forma di maltrattamento psicofisico teso a prevenire e contrastare un fenomeno sociale ormai dilagante cooperando con famiglie e Istituzioni al fine di garantire la tutela dei Minori.

Grisù, Jolly, Totò, Tucano, Karasu, Caronte, Dangeri roadname dei sette bikers che hanno deciso di scendere in campo, come associazione per dire "Stop al bullismo ". Sono uomini, lavoratori, mariti e padri che vestiti di giubbotti, catene, anelli e coperti di tatuaggi incontrano, ogni giorno, gli studenti delle scuole elementari medie e superiori per insegnare loro a non avere paura e a sviluppare il coraggio di denunciare la violenza subita.

Lo fanno a modo loro, nel proprio linguaggio partendo dalla propria esperienza di vita. Applicano il proprio codice fatto di etica e valori, spontaneità e positività garantendo in ogni momento presenza e sostegno al ragazzo/a che abbia deciso di denunciare, per tutta la durata del percorso.



A disposizione di tutte le vittime di abuso e violenza l'associazione apre una HELP LINE 3289164874 alla quale rivolgersi in totale sicurezza.

Finalità del convegno programmato per il prossimo fine giugno sensibilizzare l'opinione pubblica e raccogliere adesione da parte di tutti i bikers motivati come loro a debellare un fenomeno difficile e preoccupante, che non fa distinzione di genere età e/o ambiente portando in gran parte dei casi le vittime al suicidio.

"Il Bullismo – dichiarano le Simpatiche Canaglie – può manifestarsi in diversi luoghi e vari contesti. A scuola attraverso prepotenze fisiche o verbali, esclusione sociale o danneggiamento o sottrazione di oggetti personali. Online a mezzo di messaggi offensivi, diffamazione, harassment (molestie e persecuzioni on line, condivisione di contenuti personali. Nei luoghi di lavoro attraverso azioni di mobbing, discriminazione o bullismo verbale. Nelle comunità attraverso espressioni di Bullismo razziale, omofobico, o contro le persone con disabilità. Per questo riteniamo fondamentale partire dai più giovani per poter ritornare ai valori umani "Al tavolo dei relatori con i bikers dell'O.d.V. per parlare di bullismo, maltrattamento e prevenzione Nicoletta Cirillo sociologa, Stefano Callipo psicoterapeuta e Presidente dell' Osservatorio Nazionale Violenza e Suicidio,

Moderano l'incontro i giornalisti Patrizia Claps e Luca Collodi.

[Read More](#)